



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 162 del 6 aprile 2022.

“Schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (Tranche C) - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante: “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” ed, in particolare, l'art.10;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 6 giugno 2017, n. 390 recante: 'Autorizzazione alle regioni alla stipula dei contratti di mutuo e agli enti locali alla stipula dei contratti di appalto e all'aggiudicazione dei lavori';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 300 del 3 dicembre 2015: “Approvazione dello schema tipo di contratto di mutuo di cui all'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 13 dicembre 2019: “Schema tipo del contratto di mutuo di cui all'art.10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 – Finanziamento degli interventi del Piano di edilizia scolastica 2018/2020 di cui al decreto interministeriale n.87/2019. - Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 13 dicembre 2019: “Schema tipo dell'Atto aggiuntivo – modificativo del contratto di prestito, posizione 4559427 di euro 20.442.899,35 stipulato con la Cassa depositi e prestiti in data 4 dicembre 2017, Rep. n.6 del 4 dicembre 2017 per interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'art.10 del decreto legge 12 settembre 2013, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128 e del decreto interministeriale 6 giugno 2017, n.390. - Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 21 settembre 2021: “Costituzione 'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF', in sostituzione dell'attuale 'Ufficio Speciale per la chiusura degli interventi a valere sul PROF (anni 1987/2011) e sull'OIF (anni 2008/2013)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 19 novembre 2021: “Art. 4, comma 7 ultimo periodo, legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Conferimento incarico di Dirigente preposto dell’Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF all’arch. Lacagnina Michele”;

VISTO il decreto presidenziale n. 160/Area 1/S.G. dell'1 aprile 2022 relativo alle dimissioni del Prof. Roberto Lagalla da Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale per l'istruzione e la formazione professionale e contestuale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

assunzione temporanea, da parte del Presidente della Regione, delle funzioni di Assessore regionale al predetto ramo di Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 628/Gab. del 25 marzo 2022 con la quale l'Assessore regionale pro tempore per l'istruzione e la formazione professionale trasmette la relazione prot. n. 2341 del 2 marzo 2022 dell'Ufficio Speciale per l'Edilizia scolastica e universitaria per lo stralcio di interventi a valere su PROF e OIF, unitamente alla relativa documentazione, costituente lo schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana, relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (Tranche C), nella quale viene espressa la necessità di addivenire alla stipula degli atti di ricognizione del debito, relativi ai contratti, di seguito riportati, stipulati dalla Regione Siciliana con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica:

- posizione 4559427 - di importo pari a € 20.442.899,35, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 464/2019;
- posizione 4558805 - di importo pari a € 82.740.100,00, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 300/2015;

CONSIDERATO che, nella predetta nota prot. n. 628/Gab./2022, l'Assessore regionale pro tempore per l'istruzione e la formazione professionale rappresenta che: la stipula dei suddetti atti di ricognizione si rende necessaria in quanto, essendo scaduto il periodo di utilizzo dei mutui, occorre individuare gli importi erogati, gli interessi maturati, le rate semestrali corrisposte, nonché le quote di contributo annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo, sulla base di quanto contrattualmente negli originari contratti di mutuo; come comunicato da Cassa Depositi e Prestiti, la stessa stipula dovrà avvenire entro la data del 15 aprile c.a., conferendo mandato al Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

OIF per la sottoscrizione degli stessi;

VISTA la nota dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, prot. n. 684/Gab. del 5 aprile 2022, con la quale, ad integrazione, viene trasmessa la nota prot. n. 2276 del 5 aprile 2022, del Dirigente preposto all'Ufficio Speciale in argomento, nella quale si fa presente che, attesa la mera natura ricognitiva delle operazioni rateali, che non prevede variazioni, integrazioni o rettifiche di alcun tipo rispetto a quanto già oggetto di stipula, non appare necessaria l'acquisizione del preventivo parere della Ragioneria generale della Regione;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, il Presidente della Regione, nella qualità di Assessore ad interim dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, manifesta la propria condivisione sulla predetta proposta;

RITENUTO di approvare lo schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana, relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (Tranche C) e di dare mandato al Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF per la sottoscrizione degli stessi;

SU proposta del Presidente della Regione, nella qualità di Assessore ad interim dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare lo schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (Tranche C), trasmesso, unitamente ad acclusa documentazione, dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con nota prot. n.628/Gab. del 25 marzo 2022, costituenti allegato alla presente deliberazione, dando mandato al Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, alla sottoscrizione degli stessi.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

JT

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**

Ufficio di Gabinetto



Prot. n. 628 *gab* del 25.3.2022

Oggetto: Approvazione dello schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (tranche C) - **proposta di deliberazione.**

*All'On.le Presidente della Regione Siciliana
Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale*

Alla Segreteria Generale

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente

*All'Assessorato regionale dell'Economia
– Ufficio di Gabinetto
- Sig. Ragioniere Generale*

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica

Loro Sedi

Si trasmette, in allegato, la relazione prot. 2341 del 2.3.2022, pervenuta dall'Ufficio Speciale per l'Edilizia scolastica e per lo stralcio di interventi a valere su PROF e OIF, unitamente alla relativa documentazione costituente lo schema-tipo degli atti di ricognizione del debito di cui trattasi.

In tale nota, il predetto Ufficio Speciale rappresenta la necessità di addivenire alla stipula degli atti di ricognizione del debito relativi ai seguenti contratti precedentemente stipulati dalla Regione Siciliana con la cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica:

- posizione 4559427, di importo pari a € 20.442.899,35 di cui alla DGR n.464/2019;
- posizione 4558805 di importo pari a € 82.740.100,00 di cui alla DGR 300/2015.

La relativa stipula si rende necessaria in quanto, essendo scaduto il periodo di utilizzo dei mutui, occorre individuare gli importi erogati, gli interessi maturati, le rate semestrali corrisposte, nonché le quote di contributo annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo, sulla base di quanto contrattualmente negli originari contratti di mutuo.

Tali atti, così come comunicato con *mail* del 18.3.22 dalla Cassa Depositi e Prestiti, allegata

in copia, dovranno essere stipulati entro la data del prossimo **15 aprile**.

Tutto ciò premesso, si richiede che la superiore proposta, condivisa dallo scrivente, venga sottoposta alla Giunta regionale di Governo, nella prossima seduta utile, per l' approvazione degli allegati schemi di atti di ricognizione del debito e per conferire mandato al Sig. Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per l'Edilizia scolastica e per lo stralcio degli interventi a valere su PROF e OIF per la sottoscrizione degli stessi.

La presente nota viene altresì trasmessa al Sig. Ragioniere Generale, per il previo parere per quanto di Sua competenza.

L'Assessore
Prof. Roberto Lagalla



Documento
firmato da:
ROBERTO
LAGALLA
25.03.2022
09:38:15 UTC



**UNIONE
EUROPEA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

**Per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio
interventi a valere su PROF e OIF**

mail: us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it

pec: ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 2341 del 21/03/2021

OGGETTO: Approvazione Schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana

On.le Assessore Regionale
dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Premesso che:

- con contratto di prestito posizione 4559427 di euro 20.442.899,35 è stato stipulato tra la Regione Siciliana e la Cassa depositi e prestiti in data 4 dicembre 2017, REP. N. 6 del 4/12/2017, atto di mutuo per interventi di edilizia scolastica, ai sensi del dell'art. 10 del decreto- legge 12 settembre 2013, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2011, n. 128, e ss.mm.ii. e del decreto interministeriale 6 giugno 2017, n. 390;
- con contratto di prestito posizione 4558805 di euro 82.740.101,00 è stato stipulato tra Regione Siciliana la Cassa depositi e prestiti in data 15 dicembre 2015, REP. N. 1 del 22/12/2015, atto di mutuo per interventi di edilizia scolastica, ai sensi del dell'art 10 del decreto- legge 12 settembre 2013, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2011, n. 128, e ss.mm.ii. e del decreto interministeriale 6 giugno 2017, n. 390.

In riferimento a quanto comunicato con nota del 09/02/2022 dalla Cassa Depositi e Prestiti, per i prestiti concessi alla Regione Siciliana per edilizia scolastica con provvista BEI nel 2015-16 (Tranche B) e nel 2017 (Tranche C), essendo scaduto il periodo di utilizzo, occorrerà procedere con la stipula degli Atti di ricognizione finale del debito, da effettuarsi in forma di atto pubblico, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4.01B dei contratti stipulati.

A riguardo, viene integralmente richiamato il contenuto delle precedenti deliberazioni del governo regionale

n. 300 del 03/12/2015

n. 463 del 13/12/2019

n. 464 del 13/12/2019.

A) In esecuzione dei contratti di prestito stipulati, relativamente alla posizione 4559427 risultano i seguenti risultati contabili:

EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE SICILIANA

Rapporto	Data valuta	Importo Erogato
4559427/01	25/07/2018	305.548,85
4559427/02	25/10/2018	1.763.289,54
4559427/03	25/03/2019	1.659.339,59
4559427/04	25/07/2019	2.747.007,08
4559427/05	25/10/2019	2.116.211,92
4559427/06	25/03/2020	925.713,49
4559427/07	27/07/2020	345.057,06
4559427/08	25/11/2020	545.415,03
4559427/09	25/03/2021	349.499,10
4559427/10	26/07/2021	347.391,01
4559427/11	25/11/2021	1.856.578,67

TOT 12.961.051,34

RATE ALLA DATA DEL 31/12/2021

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
30/06/2018	-	-	-
31/12/2018	2.068.838,39	47,36	2.068.885,75
30/06/2019	528.457,81	5.412,21	533.870,02
31/12/2019	506.578,78	18.110,66	524.689,44
30/06/2020	419.737,41	23.052,01	442.789,42
31/12/2020	418.454,18	23.749,61	442.203,79
30/06/2021	406.646,02	24.361,66	431.007,68
31/12/2021	448.434,11	25.748,79	474.182,90

TOT. 4.917.629,00

RATE IN SCADENZA 2022/2044

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
30/06/2022	163.116,23	30.313,35	193.429,58
31/12/2022	163.717,45	29.712,13	193.429,58
30/06/2023	164.321,06	29.108,52	193.429,58
31/12/2023	164.927,10	28.502,48	193.429,58
30/06/2024	165.535,57	27.894,01	193.429,58
31/12/2024	166.146,47	27.283,11	193.429,58
30/06/2025	166.759,83	26.669,75	193.429,58
31/12/2025	167.375,63	26.053,95	193.429,58
30/06/2026	167.993,92	25.435,66	193.429,58
31/12/2026	168.614,67	24.814,91	193.429,58
30/06/2027	169.237,94	24.191,64	193.429,58
31/12/2027	169.863,68	23.565,90	193.429,58
30/06/2028	170.491,94	22.937,64	193.429,58
31/12/2028	171.122,74	22.306,84	193.429,58
30/06/2029	171.756,05	21.673,53	193.429,58

31/12/2029	172.391,91	21.037,67	193.429,58
30/06/2030	173.030,34	20.399,24	193.429,58
31/12/2030	173.671,34	19.758,24	193.429,58
30/06/2031	174.314,92	19.114,66	193.429,58
31/12/2031	174.961,08	18.468,50	193.429,58
30/06/2032	175.609,84	17.819,74	193.429,58
31/12/2032	176.261,23	17.168,35	193.429,58
30/06/2033	176.915,22	16.514,36	193.429,58
31/12/2033	177.571,87	15.857,71	193.429,58
30/06/2034	178.231,17	15.198,41	193.429,58
31/12/2034	178.893,11	14.536,47	193.429,58
30/06/2035	179.557,72	13.871,86	193.429,58
31/12/2035	180.225,03	13.204,55	193.429,58
30/06/2036	180.895,03	12.534,55	193.429,58
31/12/2036	181.567,73	11.861,85	193.429,58
30/06/2037	182.243,15	11.186,43	193.429,58
31/12/2037	182.921,31	10.508,27	193.429,58
30/06/2038	183.602,20	9.827,38	193.429,58
31/12/2038	184.285,86	9.143,72	193.429,58
30/06/2039	184.972,27	8.457,31	193.429,58
31/12/2039	185.661,47	7.768,11	193.429,58
30/06/2040	186.353,45	7.076,13	193.429,58
31/12/2040	187.048,23	6.381,35	193.429,58
30/06/2041	187.745,84	5.683,74	193.429,58
31/12/2041	188.446,27	4.983,31	193.429,58
30/06/2042	189.149,56	4.280,02	193.429,58
31/12/2042	189.855,68	3.573,90	193.429,58
30/06/2043	190.564,69	2.864,89	193.429,58
31/12/2043	191.276,55	2.153,03	193.429,58
30/06/2044	191.991,32	1.438,26	193.429,58
31/12/2044	192.708,97	720,61	193.429,58

8.897.760,68

B) Relativamente alla posizione 4558805 risultano i seguenti risultati contabili:

EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE SICILIANA

Rapporto	Data valuta	Importo Erogato
4558805/01	25/07/2016	€ 4.957.957,53
4558805/02	25/10/2016	€ 10.691.080,12
4558805/03	27/03/2017	€ 11.652.646,11
4558805/04	25/07/2017	€ 13.538.185,17
4558805/05	25/10/2017	€ 7.057.794,47
4558805/06	26/03/2018	€ 4.823.599,84
4558805/07	25/07/2018	€ 2.757.265,87

4558805/08	25/10/2018	€ 2.708.634,19
4558805/09	25/03/2019	€ 1.359.293,77
4558805/10	25/07/2019	€ 1.265.307,84
4558805/11	25/10/2019	€ 840.939,48
4558805/12	25/03/2020	€ 2.456.619,49
4558805/13	27/07/2020	€ 1.166.730,97
4558805/14	25/11/2020	€ 2.532.457,67
4558805/15	25/03/2021	€ 731.636,41
4558805/16	26/07/2021	€ 1.344.992,64
4558805/17	25/11/2021	€ 3.431.824,76

TOT. € 73.316.966,33

RATE ALLA DATA DEL 31/12/2021

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
31/12/2016	5.669.028,06	25.006,62	€ 5.694.034,68
30/06/2017	1.946.041,22	104.449,89	€ 2.050.491,11
31/12/2017	2.010.848,57	252.692,73	€ 2.263.541,30
30/06/2018	1.607.927,69	309.570,34	€ 1.917.498,03
31/12/2018	1.592.695,53	342.747,31	€ 1.935.442,84
30/06/2019	1.489.228,79	352.736,49	€ 1.841.965,28
31/12/2019	1.505.831,68	351.719,33	€ 1.857.551,01
30/06/2020	1.516.497,54	349.088,99	€ 1.865.586,53
31/12/2020	1.545.470,78	346.973,44	€ 1.892.444,22
30/06/2021	1.486.277,57	344.683,59	€ 1.830.961,16
31/12/2021	1.580.735,47	343.555,87	€ 1.924.291,34

€ 25.073.807,50

RATE IN SCADENZA 2022/2044

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
30/06/2022	957.233,59	345.937,09	€ 1.303.170,68
31/12/2022	963.573,64	339.597,04	€ 1.303.170,68
30/06/2023	969.960,35	333.210,33	€ 1.303.170,68
31/12/2023	976.394,14	326.776,54	€ 1.303.170,68
30/06/2024	982.875,33	320.295,35	€ 1.303.170,68
31/12/2024	989.404,28	313.766,40	€ 1.303.170,68
30/06/2025	995.981,40	307.189,28	€ 1.303.170,68
31/12/2025	1.002.607,03	300.563,65	€ 1.303.170,68
30/06/2026	1.009.281,55	293.889,13	€ 1.303.170,68
31/12/2026	1.016.005,32	287.165,36	€ 1.303.170,68
30/06/2027	1.022.778,76	280.391,92	€ 1.303.170,68
31/12/2027	1.029.602,25	273.568,43	€ 1.303.170,68
30/06/2028	1.036.476,16	266.694,52	€ 1.303.170,68
31/12/2028	1.043.400,88	259.769,80	€ 1.303.170,68

30/06/2029	1.050.376,76	252.793,92	€ 1.303.170,68
31/12/2029	1.057.404,32	245.766,36	€ 1.303.170,68
30/06/2030	1.064.483,84	238.686,84	€ 1.303.170,68
31/12/2030	1.071.615,79	231.554,89	€ 1.303.170,68
30/06/2031	1.078.800,52	224.370,16	€ 1.303.170,68
31/12/2031	1.086.038,50	217.132,18	€ 1.303.170,68
30/06/2032	1.093.330,09	209.840,59	€ 1.303.170,68
31/12/2032	1.100.675,78	202.494,90	€ 1.303.170,68
30/06/2033	1.108.075,90	195.094,78	€ 1.303.170,68
31/12/2033	1.115.530,91	187.639,77	€ 1.303.170,68
30/06/2034	1.123.041,28	180.129,40	€ 1.303.170,68
31/12/2034	1.130.607,35	172.563,33	€ 1.303.170,68
30/06/2035	1.138.229,62	164.941,06	€ 1.303.170,68
31/12/2035	1.145.908,51	157.262,17	€ 1.303.170,68
30/06/2036	1.153.644,44	149.526,24	€ 1.303.170,68
31/12/2036	1.161.437,88	141.732,80	€ 1.303.170,68
30/06/2037	1.169.289,27	133.881,41	€ 1.303.170,68
31/12/2037	1.177.199,05	125.971,63	€ 1.303.170,68
30/06/2038	1.185.167,70	118.002,98	€ 1.303.170,68
31/12/2038	1.193.195,61	109.975,07	€ 1.303.170,68
30/06/2039	1.201.283,35	101.887,33	€ 1.303.170,68
31/12/2039	1.209.431,29	93.739,39	€ 1.303.170,68
30/06/2040	1.217.639,94	85.530,74	€ 1.303.170,68
31/12/2040	1.225.909,74	77.260,94	€ 1.303.170,68
30/06/2041	1.234.241,21	68.929,47	€ 1.303.170,68
31/12/2041	1.242.634,81	60.535,87	€ 1.303.170,68
30/06/2042	1.251.091,02	52.079,66	€ 1.303.170,68
31/12/2042	1.259.610,30	43.560,38	€ 1.303.170,68
30/06/2043	1.268.193,21	34.977,47	€ 1.303.170,68
31/12/2043	1.276.840,22	26.330,46	€ 1.303.170,68
30/06/2044	1.285.551,76	17.618,92	€ 1.303.170,68
31/12/2044	1.294.328,78	8.841,90	€ 1.303.170,68
			€ 59.945.851,28

Atteso che per effetto delle deliberazioni del Governo Regionale n. 363 del 21/09/2021 e n. 491 del 19/11/2021 la materia dell'edilizia scolastica viene trasferita all'Ufficio Speciale di nuova costituzione, e ad esso con successivo DA 2906 del 30/11/2021 viene proposto lo scrivente Arch. Michele Lacagnina, dirigente del Ruolo Unico dell'amministrazione regionale, che subentra in discendenza degli atti e dei provvedimenti citati nei contratti di mutuo menzionati nella funzione di Prenditore, per cui occorre espresso mandato alla sottoscrizione degli atti ricognitivi dei contratti originari.

Considerato che in allegato (All. A e B) si trasmettono gli schemi dei due atti da stipulare (uno per ciascuna tranche), e che tali atti potranno subire variazioni di carattere non sostanziale.

CIO' PREMESSO

- si pone all'attenzione di S.V. la seguente proposta di deliberazione da sottoporre, ove condivisa, alla Giunta di

Governo, al fine di approvare lo schema tipo di “Atto di ricognizione del debito – tranche A” e “Atto di ricognizione del debito tranche C” (All. A-B) dei contratti di finanziamento sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti di cui in premessa;

- si conferisce espresso mandato al Dirigente dell’Ufficio speciale per l’Edilizia scolastica e Universitaria per la sottoscrizione dei superiori atti di ricognizione.

Il Dirigente dell’Ufficio

Michele Lacagnina

**MICHELE
LACAGNINA**

Firmato digitalmente da
MICHELE LACAGNINA
Data: 2022.03.21
15:46:35 +01'00'

Rep. n.

Racc. n.

ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT. ____

DEL ____

REP. N. ____ RACC. N. ____

(Posizione n. ____)

TRA

“Cassa depositi e prestiti società per azioni”

E

“Regione ____”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ____ del mese di ____ in _____, Via ____, innanzi a me Dott. _____, nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio _____ per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato/a con decreto del ____ n. ____ del ____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore** ovvero **CDP**”) il dott. ____, nato a ____ (____), il ____, Codice Fiscale ____, domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio ____, notaio in ____, in data ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di ____ in data ____ al n. ____ serie ____, e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;

– in rappresentanza della Regione ____, partita iva e codice fiscale _____ con sede in _____, PEC _____ (anche denominata il “**Prenditore**”), il Dott. ____, nato a ____ il ____, codice fiscale _____, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con _____, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l’incarico di ____ e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n. ____ del ____;

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

PREMESSO CHE

- a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l’Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (**BEI**) due contratti di prestito (rispettivamente “**Tranche A**” e “**Tranche B**” e, come di volta in volta modificati, congiuntamente il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi dei quali BEI ha messo a disposizione dell’Istituto Finanziatore una provvista per l’importo complessivo di Euro 905.000.000,00 da destinare alla concessione da parte dell’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i “**Contratti Dipendenti**”), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);
- b) il Contratto Provvista BEI, all’articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il termine da ultimo prorogato al 25 novembre 2021, ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- c) il Contratto Provvista BEI all’articolo 4.01C prevede che *“l’eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione”*, e

che la stessa BEI comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;

- d) in data 1° settembre 2015, con decreto interministeriale n. 640 (il “**Decreto Interministeriale**”), (i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR (ora Ministero dell'Istruzione, nel seguito MI), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- e) in data ____, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito dell'Ufficiale Rogante dott. ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ____ in data ____, al n. ____ Serie ____ (il “**Contratto di Finanziamento**”), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro ____ (_____/00) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- f) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data ____ e in data ____ - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 31 dicembre 2017 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- g) con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione ____ dott. ____, domiciliato per l'incarico in ____ presso la sede della Regione ____, del ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ____ in data ____, al n. ____, Serie ____, notificato al MIUR e al MEF in data ____, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal ____ al ____ (il “**Primo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (disposta con nota prot. n. 36880

del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. n. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;

- h) in esecuzione dell'articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott. _____, notaio in _____, del _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____, Serie __, BEI e CDP hanno stipulato l'Atto di Cessione del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a BEI tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto (MIUR ora MI) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota di Impegno Regione _____, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1263 del codice civile;
- i) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione _____ dott. _____, domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione _____, del _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____, Serie __, notificato al MIUR e al MEF in data _____, le Parti hanno stipulato un secondo atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal _____ al _____ (il **“Secondo Atto Aggiuntivo”**) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. _____ del _____) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. n. _____ del _____) con spread pari a _____;
- j) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione _____ dott. _____, domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione _____, del _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____, Serie __, notificato al MI e al MEF in data _____, le Parti hanno stipulato un terzo atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal _____ al _____ (il **“Terzo Atto Aggiuntivo”**) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. _____ del _____) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. n. _____ del _____) con spread pari a _____;
- k) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera “_____”;

- l) il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante il Terzo Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;
- m) che a fronte delle erogazioni indicate nella precedente premessa, sono stati corrisposti dal MI gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente Atto sotto la lettera _____.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo_____, comma _____ del Contratto di Finanziamento come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati alle lettere _____della presente Premessa;

- n) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 25 novembre 2021, trova applicazione quanto riportato alla precedente premessa l);
- o) che, in seguito al rimborso della rata del_____ da parte del MI in favore dell'Istituto Finanziatore il debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro ____;
- p) che il rimborso del suddetto importo di Euro ____ viene regolato, secondo quanto stabilito all'articolo_____ del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi di cui sopra, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui all'allegato_____;
- q) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEL.

ARTICOLO 2

2.1. CDP e Regione ____, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:

- a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto il 25 novembre 2021;
- b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2022 è pari a Euro _____. Tale residuo debito sarà rimborsato in _____ rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal _____ fino al _____, secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera ____;
- c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro _____,00 e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

ARTICOLO 3

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio per conto dell'Istituto Finanziatore al MI e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma; PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

Firmato a ----- il ----- 2022

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

Rep. n.

Racc. n.

ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT. _____

DEL _____

REP. N. _____ RACC. N. _____

(Posizione n. _____)

TRA

“Cassa depositi e prestiti società per azioni”

E

“Regione _____”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ____ del mese di ____ in _____, Via ____, innanzi a me Dott. _____, nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato/a con decreto del ____ n. ____ del ____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore** ovvero **CDP**”) il dott. ____, nato a ____, il ____, Codice Fiscale ____, domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio ____, notaio in ____, in data ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di ____ in data ____ al n. ____ serie ____, e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;

- in rappresentanza della Regione ____, partita iva e codice fiscale ____ con sede in ____, PEC ____ (anche denominata il “**Prenditore**”), il Dott. ____, nato a ____ il ____, codice fiscale ____, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con ____, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l’incarico di ____ e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n. ____ del ____;

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

PREMESSO CHE

a) in data 22 dicembre 2016 l’Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (la “**BEI**”) un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi del quale BEI ha messo a disposizione dell’Istituto Finanziatore una provvista il cui importo, in data 21 dicembre 2018 – in considerazione di quanto rappresentato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ora Ministero dell’Istruzione (il “**MIUR**” ora “**MI**”) nella nota del 20 dicembre 2018 e in conseguenza dell’esercizio da parte dell’Istituto Finanziatore della facoltà di cancellazione del Credito non erogato riconosciutagli all’articolo 1.06A del Contratto di Provvista BEI – è stato ridotto da Euro 240.000.000,00 ad Euro 238.000.000,00 (il “**Credito**”). Tale Credito è destinato alla concessione da parte dell’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i “**Contratti Dipendenti**”), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);

b) il Contratto Provvista BEI, all’articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo

intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il termine da ultimo prorogato al 25 novembre 2021, ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

- c) il Contratto Provvista BEI all'articolo 4.01C prevede che *“l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione”*, e che la stessa BEI comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;
- d) in data 6 giugno 2017, con decreto interministeriale n. 390 (il **“Decreto Interministeriale”**), (i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR, ora MI, che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- e) in data ____, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito dell'Ufficiale Rogante dott. ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data ____, al n. __ Serie __ (il **“Contratto di Finanziamento”**), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro ____ (_____/__) (il **“Finanziamento”**) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- f) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data ____ e in data ____ - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il _____ ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- g) con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione ____ dott. ____ domiciliato per l'incarico in ____ presso la sede della Regione, del ____, Repertorio n. ____ Raccolta n. ____, registrato all'Agenzia delle

Entrate – Ufficio Territoriale di ____ in data ____, al n. ____, Serie ____, notificato al MIUR e al MEF in data ____, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal ____ al ____ (il “**Primo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (disposta con nota prot. n. 88443 del 03 maggio 2019) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. 94055 del 18 ottobre 2019), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 30840 del 21 ottobre 2019 con spread pari a ____;

- h) in esecuzione dell’articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott. ____, notaio in ____, del ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ____ in data ____, al n. ____, Serie ____, BEI e CDP hanno stipulato l’Atto di Cessione del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a BEI tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto (MIUR ora MI) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota di Impegno Regione _____, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1263 del codice civile;
- i) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione ____ dott. ____, domiciliato per l’incarico in ____ presso la sede della Regione ____, del ____, Repertorio n. ____, Raccolta n. ____, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ____ in data ____, al n. ____, Serie ____, notificato al MIUR e al MEF in data _____, le Parti hanno stipulato un secondo atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal ____ al ____ (il “**Secondo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. n. ____ del ____) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. n. ____ del ____) con spread pari a ____;
- j) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell’elenco allegato al presente atto sotto la lettera “_____”;
- k) il Contratto di Finanziamento all’articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante il Secondo Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzia al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati,

gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;

- l) che a fronte delle erogazioni indicate nella precedente premessa, sono stati corrisposti dal MI gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente Atto sotto la lettera _____.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo _____, comma _____ del Contratto di Finanziamento come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati alle lettere _____ della presente Premessa;

- m) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 25 novembre 2021, trova applicazione quanto riportato alla precedente premessa k);
- n) che, in seguito al rimborso della rata del _____ da parte del MI in favore dell'Istituto Finanziatore il debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro _____;
- o) che il rimborso del suddetto importo di Euro _____ viene regolato, secondo quanto stabilito all'articolo _____ del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi di cui sopra, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui all'allegato _____;
- p) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEL.

ARTICOLO 2

2.1. CDP e Regione ____, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:

a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto il 25 novembre 2021;

b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2022 è pari a Euro _____. Tale residuo debito sarà rimborsato in ____ rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal ____ fino al ____, secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera ____;

c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro _____ e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

ARTICOLO 3

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio per conto dell'Istituto Finanziatore al MI e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

Firmato a ----- il ----- 2022

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 684 gab del 5.4.2022

Oggetto: Approvazione dello schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Siciliana relativo ai prestiti concessi per interventi di edilizia scolastica con provvista BEI 2015/2016 (Tranche B) e 2017 (tranche C) - Integrazione a nota 628/gab del 25/3/2022.

*All'On.le Presidente della Regione Siciliana
Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale*

Alla Segreteria Generale

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente

*All'Assessorato regionale dell'Economia
– Ufficio di Gabinetto
- Sig. Ragioniere Generale*

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica

Loro Sedi

Ad integrazione della proposta indicata in oggetto, si trasmette, in allegato, la nota prot.2276 del 5.4.2022, a firma del sig. Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per l'Edilizia scolastica, in cui, attesa la mera natura ricognitiva degli atti di cui trattasi, non appare necessaria l'acquisizione del parere preventivo del Sig. Ragioniere Generale.

**Il Capo di Gabinetto
Maurizio Caracci**



Documento firmato
da:
MAURIZIO CARACCI
05.04.2022 14:56:58
UTC



**UNIONE
EUROPEA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

**Per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio
interventi a valere su PROF e OIF**

mail: us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it

pec: ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 2726 del 05/04/2022

OGGETTO: Approvazione Schema tipo dell'Atto di ricognizione del debito tra Cassa
Depositi e Prestiti e Regione Siciliana

On.le Assessore Regionale
dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

In riferimento alla nota 2341 del 21/03/2022 di pari oggetto con la quale viene trasmessa la proposta di deliberazione del Governo Regionale riguardante l'approvazione degli atti in evidenza, si osserva che, trattando la proposta il mero atto ricognitivo delle operazioni rateali, che non prevede variazioni, integrazioni o rettifiche di alcun tipo rispetto a quanto già oggetto di stipula, appare non necessaria l'acquisizione del parere preventivo da parte della Ragioneria Generale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Michele Lacagnina

**MICHELE
LACAGNINA**

Firmato digitalmente da
MICHELE LACAGNINA
Data: 2022.04.05
16:15:27 +02'00'